

Codice A1814A

D.D. 1 marzo 2016, n. 480

**Demanio idrico fluviale. Autorizzazione di accesso in alveo per raccolta legname secco e taglio piante morte in piedi in corrispondenza del fiume Po nel Comune di Bassignana (AL).
Richiedente: sig. Carlo Zambonini.**

Vista la richiesta del sig. Carlo Zambonini del 09/11/2015, volta ad ottenere l'autorizzazione a recuperare il legname secco ed a tagliare le piante morte in piedi, in corrispondenza del fiume Po, nel Comune di Bassignana (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

considerato il nulla-osta rilasciato dall'AIPO Ufficio Operativo di Pavia con nota prot. n. 4465 del 22/02/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto il T.U. approvato con R.D. n. 523/1904;
- Visto il d.Lgs n. 112/1998;
- Viste le LL.RR. n. 20/2002, n. 12/2004 e n. 17/2013;
- Visto il Regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare il sig. Carlo Zambonini al recupero del legname secco ed al taglio delle piante morte in piedi in corrispondenza del fiume Po nel Comune di Bassignana (AL), attenendosi scrupolosamente alle clausole di taglio allegate al nulla osta idraulico dell'AIPO – Ufficio Operativo di Pavia - prot. n. 4465 del 22/02/2016.

La raccolta ed il taglio delle piante secche dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il richiedente è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

Non è previsto alcun canone, poiché trattandosi di materiale giacente in alveo trasportato dalle esondazioni, rientra nella fattispecie della disciplina generale della "res derelicta" prevista dal codice civile.

La presente autorizzazione ha validità di sei mesi, pena la decadenza della stessa entro il termine sopraindicato.

Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

Il Responsabile del Settore
Arch. Mauro Forno